



Atto adottato dall'Azienda

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

1220/DG

28 Dic. 2018

Numero

data

Piano Formativo Aziendale anno 2019.

Oggetto:

Esercizio 2019 Conto _____

Centro di Costo 100334000 _____

Sottoconto n° _____

Budget:

- Assegnato € _____

- Utilizzato € _____

- Presente Atto € 291.293,74 _____

- Residuo € _____

Ovvero schema allegato Scostamento Budget NO SI Il Direttore della U.O.C. Economico
Finanziaria e Patrimoniale

F.to _____

Data 27.12.18

**U.O.S.D: Qualità e Formazione
D.ssa Gloria Putzu**

F.to _____

Estensore

Il Responsabile del procedimento

Data 20.12.18 Firma F.to _____

Il Responsabile della U.O.S.D.
D.ssa Stefania Di Roma

Data 20.12.18 Firma F.to _____

Proposta n° 1222 _____ del 21.12.18

PARERE DEL DIRETTORE SANITARIO

-

Data 27.12.18 _____

F.to Dr. M. Martin

IL DIRETTORE SANITARIO
Dott. Antonio Fortino**PARERE DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO**

-

Data 27.12.18 _____

F.to Dr. P. Ferrari

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Cristiano Camponi

La presente deliberazione si compone di n° 23 di cui n° 18 di pagine di allegati e una pagina attestante la pubblicazione e l'esecutività che ne formano parte integrante e sostanziale.

Il Responsabile della U.O.S.D. Qualità e Formazione

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;

PREMESSO che il D. Lgs 502/92 ed il Decreto Lgs 229/99, sottolineando l'importanza ed il ruolo della formazione continua in Sanità, ne evidenziano il duplice aspetto della formazione continua - intesa sia come aggiornamento professionale sia come formazione permanente - e della formazione manageriale, in riferimento alla doppia competenza, clinica ed economico-gestionale, oggi richiesta agli operatori sanitari;

che il programma di Educazione Continua in Medicina (E.C.M.) coordinato dalla Commissione Nazionale per la Formazione Continua, istituita dal Ministero della Salute ai sensi dell'art. 16-ter del D. Lgs 502 di cui sopra, prevede, per gli operatori delle professioni sanitarie mediche e non mediche, l'acquisizione obbligatoria progressiva di crediti formativi nel triennio 2017/2019;

che per ogni anno è richiesta l'acquisizione individuale di cinquanta crediti formativi, così come previsto dall'ultimo programma nazionale "Accordo Stato -Regioni 1 agosto 2007" e dall'Accordo Stato-Regioni del 5 novembre 2009;

che la Regione Lazio ha indicato gli indirizzi strategici per gli Operatori Sanitari che le Aziende sanitarie e ospedaliere debbono implementare nei propri Piani Formativi Aziendali pubblicando il Piano per la Formazione Continua in Sanità anni 2016 – 2018 approvato con Decreto del Commissario ad acta n. U00582 del 15/12/2016;

che aderendo agli obiettivi formativi nazionali e regionali nonché ai bisogni formativi espressi dai Direttori di Dipartimento/Area la U.O.S.D. Qualità e Formazione ha predisposto il "Piano Formativo Aziendale" per l'anno 2019, tenuto conto degli obiettivi indicati dal Piano per la Formazione Continua in Sanità della Regione Lazio su citato, in continuità con le attività formative svolte nell'anno 2018 (delibera n. 1151/DG del 29/12/2017), integrate dalle nuove proposte formative rilevate con l'analisi dei bisogni;

che i corsi formativi sono da considerarsi risorse messe a disposizione dall'Azienda per il proprio personale utili alla crescita professionale e all'accrescimento delle competenze;

che nel 2019, in continuità con l'anno 2018, sono programmate delle attività formative obbligatorie che riguardano in particolare:
la Sicurezza in base al D. Lgs. N. 81/08,
la Sicurezza Antincendio e Piano di Evacuazione;
il Piano Anticorruzione;
la formazione sul Nuovo Codice degli Appalti
i corsi previsti nel PARM;
i corsi riguardanti l'Emergenza in Ospedale;
la corretta gestione della Cartella Clinica;

la comunicazione efficace in sanità;

che saranno considerati obbligatori i corsi individuati dalla Direzione Strategica, sulla base dei bisogni espressi dai Direttori di Dipartimento/Area, che per le tematiche trattate sono di particolare rilevanza in quanto finalizzati alla risoluzione di possibili criticità presenti nel Piano di Efficiamento 2017 – 2019 messo a disposizione di ciascun Dipartimento Aziendale;

CONSIDERATO che il Comitato Tecnico Scientifico ha espresso parere favorevole rispetto alla proposta di piano formativo elaborata dalla scrivente U.O.S.D. e alle priorità ivi individuate;

che la partecipazione ai corsi obbligatori, per i destinatari individuati, sarà considerata criterio di valutazione individuale sia ai fini di incarico dirigenziale sia ai fini della valutazione di risultato (Dirigenza) e di produttività (Comparto);

che l'individuazione dei partecipanti ai corsi obbligatori è di spettanza del Responsabile di U.O. o Responsabile sovraordinato;

RITENUTO pertanto, alla luce di quanto fin qui premesso, dover procedere all'approvazione del Piano Formativo Aziendale per l'anno 2019 in continuità con l'anno 2018 (Delibera n. 1151/DG del 29/12/2017) con l'integrazione delle nuove attività proposte, che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale;

ATTESTATO che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi dell'art. 1 della legge 20/94 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1 della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni;

ATTESTATO in particolare che il presente provvedimento è stato predisposto nel pieno rispetto delle indicazioni e dei vincoli stabiliti dai decreti del Commissario ad acta per la realizzazione del Piano di Rientro dal disavanzo del settore sanitario della Regione Lazio;

PROPONE

Per i motivi dettagliatamente esposti in narrativa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di approvare il "Piano Formativo Aziendale" (PFA) per l'anno 2019 in continuità delle attività formative svolte nell'anno 2018 (Delibera n. 1151/DG del 29/12/2017) con l'integrazione delle nuove attività proposte che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

L'onere presunto di spesa del presente provvedimento è di € 291.293,74=, come da report allegato e trova riferimento nel conto 502020302 bilancio di previsione 2019.

**Il Responsabile della U.O.S.D.
(D.ssa Stefania Di Roma)**

F.to

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;
- IN VIRTU' dei poteri conferitigli con decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00031 del 30.01.2014 e prorogato con decreto del Presidente della Regione Lazio n.T00019 del 30 gennaio 2017;
- PRESO ATTO che il Dirigente proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi dell'art. 1 della legge 20/94 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1 della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni;
- PRESO ATTO altresì che il Dirigente proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo attesta, in particolare, che lo stesso è stato predisposto nel pieno rispetto delle indicazioni e dei vincoli stabiliti dai decreti del Commissario ad acta per la realizzazione del Piano di Rientro dal disavanzo del settore sanitario della Regione Lazio;
- VISTO il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

ritenuto di dover procedere

DELIBERA

di approvare la proposta così come formulata, rendendola disposta.

La U.O.S.D. Affari Generali curerà tutti gli adempimenti per l'esecuzione della presente deliberazione.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Ilde Coiro

F.to

UOSD Qualità e Formazione

PIANO FORMATIVO AZIENDALE 2019

Azienda Ospedaliera “Complesso Ospedaliero San Giovanni – Addolorata”
Via dell'Amba Aradam 9, - 00184 Roma - Tel. (06)77051– Fax 77053253 – C.F. e P.IVA 04735061006 – Cod.Attività 8511.2
L.R. Lazio 16.06.94, n.18 – D.G.R. lazio 30.06.94, n.5163

INDICE

1. Premesse	pag 3
2. Riferimenti normativi	pag 3
3. La struttura formativa aziendale	pag 4
4. U.O.S.D Qualità e Formazione	pag 4
4.1 Aule	
4.2 Risorse Economiche	
5. Piano Formativo Aziendale	pag 5
5.1 Analisi dei bisogni formativi	
5.2 Obiettivi	
5.3 Comitato Tecnico Scientifico	
5.4 Metodologie didattiche	
5.5 Corsi PFA 2019	
5.6 Modalità di iscrizione ai Corsi	
6. Tipologie formative	pag 7
6.1 Corsi per le professioni sanitarie	
6.2 Convenzioni con Università	
6.3 Aggiornamento professionale	
7. Altre attività espletate dalla UOS Formazione R.U.	pag 9
7.1 Diritto allo studio	
7.2 Gestione delle Borse di studio	
7.3 Incarichi retribuiti e anagrafe delle prestazioni	
Allegato 1: Quadro sinottico delle attività formative 2019	
Allegato 2: Aggiornamento fuori sede anno 2019 Area Funzionale supporto Amministrativo e Sanitario	
Allegato 3: Previsione costi U.O.S.D. Qualità e Formazione anno 2019	

I. Premessa

L' Azienda Ospedaliera San Giovanni-Addolorata riconosce come elemento fondante del processo di Clinical Governance lo sviluppo di un contesto volto a valorizzare e accrescere le competenze culturali, professionali e manageriali del proprio personale.

Tale ruolo, svolto principalmente dalla UOSD Qualità e Formazione, si realizza attraverso lo sviluppo di un processo formativo che alla luce delle più recenti conoscenze sulla formazione degli adulti, nella ricerca di soluzioni innovative quali la formazione a distanza e la formazione legata all' implementazione di attività clinico-diagnostiche e organizzative (audit clinico, focus group ecc.), sappia coinvolgere e valorizzare le professionalità presenti in azienda.

La formazione del personale è un dovere aziendale che, in linea con le indicazioni della Regione, garantisce lo sviluppo delle abilità e le competenze dei professionisti che vi operano, favorendo la crescita di una cultura professionale soprattutto sul piano operativo.

Alla luce di quanto suddetto, è innegabile il rapporto che esiste tra formazione e organizzazione del lavoro al fine di promuovere:

- le scelte strategiche e i programmi mirati allo sviluppo professionale in rapporto al cambiamento organizzativo e al miglioramento dei meccanismi relazionali;
- la trasversalità dei momenti formativi aziendali di aree e lo sviluppo dell'interazione tra le varie professionalità;
- il soddisfacimento dei bisogni professionali specifici;
- l'interscambio culturale con le Aziende, la Regione, la Provincia e le altre istituzioni;
- il potenziamento e arricchimento dei momenti formativi interni in grado di favorire una maggiore flessibilità nell'organizzazione e di rispondere in modo più adeguato agli obiettivi strategici aziendali;
- la diffusione delle conoscenze acquisite per migliorare le attività aziendali;
- la valutazione dell'efficacia dell'apprendimento individuale ed il suo impatto sull'organizzazione.

L'aggiornamento continuo è lo strumento capace di produrre cambiamenti non solo nell'operatore che si forma, ma anche nell'organizzazione che lo vede protagonista e depositario delle abilità tecniche e delle competenze anche relazionali; lo stesso, inoltre, grazie allo scambio continuo di esperienze tra professioni diverse, favorisce il lavoro di equipe.

L' Azienda, attraverso la UOSD Qualità e Formazione, intende garantire a tutti gli operatori l'esercizio del diritto/dovere alla formazione-aggiornamento, secondo un principio di rotazione e pari opportunità.

Pertanto, alla luce di quanto premesso e in continuità con i Piani Formativi Aziendali dei precedenti anni riteniamo che per l'anno 2019 vada confermato il ruolo centrale dello sviluppo professionale e dell'aggiornamento degli operatori.

2. Riferimenti normativi

L'attività di formazione e aggiornamento del personale è regolata dai seguenti riferimenti legislativi

- D.P.R. 761 del 20.12.1979;
- D.Lgs.vo 229 del 18.06.1999;
- C.N.N.L. Dirigenza Medica e Veterinaria 1994/1997 (art. 17 – 18 – 23 – 33) e 1998/2001 (art. 16 c 4);
- C.N.N.L. Area Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica e Amministrativa 1994/1997

- (art. 22) 1998/2001 (art. 16 c 4);
- CCNL Comparto Sanità - triennio 2016/2018 - Capo VI "Formazione del personale"
 - Decreto Regionale n° 113/2010 punto 12.5

La programmazione della formazione aziendale per l'aggiornamento del personale dipendente viene realizzata, con cadenza annuale, sulla base di:

- Indicazioni e obiettivi del Piano Sanitario Nazionale
- Indicazioni e obiettivi del Piano Sanitario Regionale
- Indicazioni e obiettivi della Direzione Strategica Aziendale
- Valutazione delle attività formative effettuate nel biennio precedente
- Indicazioni e proposte prodotte a livello Aziendale dai Direttori de Dipartimento/Area richieste dalla UOSD Qualità e Formazione

3. La struttura formativa aziendale

La Qualità e Formazione è un'Unità Semplice Dipartimentale inserita nell'Area Funzionale Qualità, Sicurezza e Comunicazione, così come indicato nell'Atto Aziendale, coordina, nella prospettiva della Clinical Governance, le attività di formazione di base in collaborazione con le Università in convenzione e di aggiornamento di tutto il personale dell'Azienda; promuove il miglioramento della qualità delle prestazioni erogate attraverso la crescita professionale degli operatori privilegiando e stimolando le potenzialità didattiche presenti in azienda.

4. UOSD Qualità e Formazione

La UOSD Qualità e Formazione dispone attivamente dei seguenti operatori:
per la Formazione Continua

- 1 Posizione Organizzativa;
- 2 Collaboratori Amministrativi;
- 2 Coadiutori Amministrativi;
- 1 Commesso;

per i Corsi di Laurea

- 3 Direttori Didattici;
- 3 Tutor didattici;
- 1 Tutor d'Aula
- 3 tutor didattici a tempo parziale in condivisione con la UOC Medicina Fisica e Riabilitazione

4.1 Aule

Per l'effettuazione delle attività formative previste nel Piano Formativo Aziendale, vengono utilizzati spazi formativi di proprietà dell'Azienda.

L'Azienda è dotata dei seguenti locali dedicati alle differenti attività di formazione:

- **"Aula Formazione"**, situata al piano terra della sede legale dell'azienda, dotata di circa quaranta posti e corredata di supporti didattici quali LIM, PC e video proiettore.
- **"Sala Folchi"**, situata presso il Corpo F, dotata di circa trecento posti e corredata di supporti didattici informatizzati (cabina regia con audio/video).
- **"Sala Antico Atrio"**, situata presso il Corpo F, dotata di circa settanta posti.
- **"Aula Luigi D'Elia"**, situata presso il Corpo F, dotata di circa trenta-trentacinque posti.
- **5 Aule didattiche, situate al piano superiore del Corpo F, utilizzate**

complessivamente dai seguenti Corsi di Laurea:

- Corso di Laurea in Infermieristica (I – II – III anno);
- Corso di Laurea in Fisioterapia (I – II – III anno);
- Corso di Laurea in Ostetricia (III anno).

4.2 Risorse economiche.

Il budget per l'anno 2019 è definito dall'Azienda nell'Allegato 2 "Previsione Costi Piano Formativo Aziendale anno 2019.

5. Piano Formativo Aziendale

Il Piano Formativo Aziendale è il documento che descrive le strategie e l'insieme delle attività formative previste dall'Azienda nell'anno di riferimento.

E' uno strumento di programmazione per la gestione e la valorizzazione delle risorse umane, coerente con le finalità previste nel Decreto Legislativo n. 165/2001 (art. 7 bis), secondo cui le Pubbliche Amministrazioni predispongono annualmente un piano di formazione del personale, tenuto conto dei fabbisogni rilevati, delle competenze necessarie, degli obiettivi da raggiungere.

Tale principio era già contenuto nel Decreto Legislativo 229/99 (art. 16 bis) che ha ridefinito organicamente la materia prefigurando l'avvio del Programma Nazionale per la Formazione Continua in Medicina - ECM (Circolare Ministero della Salute 5 marzo 2002).

La UOSD Qualità e Formazione redige, con cadenza annuale, il "Piano Formativo Aziendale" (PFA) sulla base degli elementi esposti nel precedente art. 2 per l'aggiornamento del personale dipendente.

Dal 2002 l'Azienda ha attivato con il Ministero Salute il Provider aziendale ECM; da aprile 2010 ha reso operativa anche la procedura regionale di accreditamento, prima aderendo alla sperimentazione, poi, dal 1 settembre 2011 come Provider iscritto all'Albo Regionale secondo quanto previsto dal Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario ad acta n. 56 del 18 luglio 2011 pubblicato sul B.U.R.L. n. 29 del 6 agosto 2011 parte Prima.

Con nota prot. n° 199980 del 02/04/2014 la Regione Lazio ha comunicato il passaggio di accreditamento degli eventi formativi dal sistema regionale ECM al sistema ECM Age.Na.S,

La Regione Lazio nel Decreto del Commissario ad acta n. U00582 del 15/12/2016 ha pubblicato il Piano per la Formazione Continua in Sanità, anni 2016 – 2018 fissando le strategie gli obiettivi per il governo del sistema e individuando la formazione continua come leva strategica e motore trainante fondamentale per il cambiamento.

Tra gli ambiti di formazione sono stati individuati:

- Sicurezza e rischio clinico
- Percorsi Clinico - assistenziali per l'Emergenza e Rete della gestione delle patologie tempo dipendenti
- Percorsi clinico - assistenziali/diagnostici/riabilitativi, profili di assistenza - profili di cura
- Il Piano Individuale di Assistenza (PAI)
- Modello per intensità di cura
- Integrazione tra assistenza territoriale e ospedaliera.

5.1 Analisi dei bisogni formativi.

La prima fase di un progetto formativo è la rilevazione del fabbisogno espresso da tutte le articolazioni aziendali.

La stessa, effettuata nel periodo luglio – dicembre 2018, è stata attivata mediante una scheda di rilevazione dei bisogni formativi, sia del personale sanitario che amministrativo, inviata a tutti i Direttori di Dipartimento/Area.

La rilevazione dei bisogni ha messo in evidenza, anche per l'anno 2019, la necessità che gli interventi formativi siano diretti verso le tematiche della prevenzione, della cura e della riabilitazione nonché del management e del miglioramento dell'efficacia clinica e del contenimento del rischio.

5.2 Obiettivi.

L'obiettivo del piano è quello di contribuire, attraverso specifiche e mirate attività di studio e di formazione del personale, al perseguimento delle finalità dell'Azienda, ponendo al centro la persona con i suoi bisogni e le sue aspettative, riconoscendo la funzione strategica degli operatori nell'erogazione dei servizi.

Le finalità dell'Azienda individuate per l'anno 2019 sono le seguenti:

- Piano di Efficientamento 2017 – 2019 di ciascun Dipartimento;
- Lavoro in equipe multidisciplinare;
- Rischio clinico;
- Accredimento istituzionale.

La formazione degli operatori in sanità è una esigenza determinata dalla evoluzione scientifica e dallo sviluppo delle tecnologie, nonché dalla consapevolezza che il miglioramento del sistema organizzativo/gestionale e relazionale contribuisca ad erogare un'assistenza di elevata qualità.

L'attività formativa deve essere finalizzata alla risoluzione di possibili criticità al fine di migliorare comportamenti e pratiche assistenziali tenuto conto anche del Piano di Efficientamento 2017 – 2019 messo a disposizione di ciascun Dipartimento Aziendale.

Stante la complessità dei percorsi di cura saranno privilegiati e favoriti i corsi multidisciplinare per le ricadute positive sul piano assistenziale, comunicativo, e dei percorsi terapeutici.

5.3 Comitato Tecnico Scientifico (CTS)

Il CTS è un organismo tecnico di supporto alla Direzione Strategica e alla UOSD Qualità e Formazione che ha tra le sue funzioni quella di promuovere la cultura tecnico scientifica, promuovere la divulgazione scientifica, validare le proposte formative da inserire nel PFA sotto il profilo scientifico e metodologico (con particolare attenzione ai principi andragogici), e di valutarne la coerenza con gli obiettivi regionali ed aziendali.

5.4 Metodologie didattiche.

L'Azienda, oltre alla classica metodologia residenziale, intende implementare la formazione sul campo e la formazione a distanza.

5.5 Corsi PFA 2019

Nel 2019, in continuità con quanto effettuato nel 2018, sono stati individuati dalla Direzione Strategica i corsi che per la particolarità delle tematiche trattate e le ricadute aziendali sono considerati obbligatori. L'obbligatorietà del corso, con l'individuazione dei destinatari, scaturisce o dall'applicazione di riferimenti normativi o da strategie aziendali, ivi compresi i bisogni espressi dai Direttori di dipartimento e/o dai Direttori/responsabili di UO, che per le tematiche trattate sono di particolare rilevanza in quanto finalizzati alla risoluzione di possibili criticità presenti nel Piano di Efficientamento 2017-2019.

Eventuali ulteriori corsi obbligatori potranno essere individuati nel corso dell'anno sulla base di nuove esigenze Aziendali e indicazioni Regionali.

Le attività formative, per l'anno 2019, siano esse realizzate come progetti formativi aziendali o eventi formativi, sono riportate, rispettando l'ordine alfabetico, nell'allegato I.

5.6 Modalità di iscrizione ai Corsi

Dal 2 semestre 2016 è attivo un programma specifico per l'iscrizione ai corsi chiamato "Formazione" disponibile nella Intranet Aziendale.

Attraverso tale strumento, che garantisce la massima trasparenza e diffusione capillare dell'informazione, è possibile **visualizzare la lista dei Corsi disponibili** con indicato:

Il titolo del Corso

I crediti ECM

La data di svolgimento del Corso

L'orario

La sede di svolgimento

I posti disponibili

Il numero di operatori già iscritti

Eventuali Allegati

Sono abilitati all'iscrizione i Direttori di Dipartimento/Area, i Direttori di U.O.C./U.O.S.D., le Posizioni Organizzative e i Coordinatori/Capotecnici.

6. Tipologie formative

6.1 Corsi per le professioni sanitarie

L' Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata a partire dagli anni 80 è stata centro di formazione per le professioni sanitarie per i corsi professionali regionali.

La formazione prevista dai predetti corsi viene svolta nelle Università, nelle Aziende ospedaliero-universitarie, nelle Aziende ospedaliere, negli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico ovvero presso altre strutture del Servizio sanitario nazionale e istituzioni private accreditate a norma del decreto ministeriale 24 settembre 1997 e successive modificazioni.

A tal fine sono stipulati appositi protocolli di intesa tra le regioni e le università, a norma dell'articolo 6, comma 3, del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni.

Con l' avvento del riordino delle professioni e l' avvio della formazione universitaria per tali figure l' Azienda ha provveduto, così come previsto dalla normativa vigente, a redigere un atto di convenzione in data 18 dicembre 1997 con l' Università Sapienza di Roma, sede di Facoltà di Medicina e Chirurgia per l' attivazione dei Corsi di Laurea per le professioni sanitarie (Infermieristica e Fisioterapia).

Successivamente è stata stipulata convenzione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma Facoltà di Medicina e Chirurgia per il corso in Ostetrica.

I corsi attivi sono i seguenti:

- a) Corso di Laurea in Infermieristica (I – II – III anno)
- b) Corso di Laurea in Fisioterapia (I – II – III anno)
- c) Corso di Laurea in Ostetrica (III anno)

L' Azienda, nel rispetto degli atti di convenzione, si impegna affinché gli elementi strutturali e organizzativi seguano un percorso di miglioramento continuo dei servizi offerti agli studenti.

L' Università Sapienza e Cattolica di Roma con proprio atto attribuiscono l' incarico di

“Direttore Didattico” a personale aziendale che assume tutte le competenze previste dal regolamento didattico per il fattivo coordinamento dei corsi attribuiti.

I Direttori Didattici curano il coordinamento e la programmazione delle attività didattiche relative al corso di laurea in collaborazione con le Segreterie didattiche dell'Università Sapienza e Cattolica .

Le attività di tirocinio clinico degli studenti che frequentano i corsi per le professioni sanitarie attivati presso l' Azienda, sono regolamentate dalle norme previste nell' atto di convenzione e dallo specifico regolamento predisposto dai Direttori Didattici dei singoli corsi di Laurea in collaborazione con il Direttore del D.A.I. e dal Responsabile della relativa Professione.

6.2 Convenzioni con Università

L'Azienda San Giovanni Addolorata ha in attivo convenzioni con facoltà e scuole di specializzazione di varie Università per l'espletamento delle attività di tirocinio relative a differenti figure professionali quali specializzandi, medici di base, professioni sanitarie, psicologi, assistenti sociali, educatori ed altre.

Le convenzioni prevedono un impegno da parte della UOSD Qualità e Formazione volto alla pianificazione, organizzazione e valutazione del tirocinio da effettuare e l'impegno dei tutor presso le differenti articolazioni Aziendali.

6.3 Aggiornamento professionale

6.3.1 Interno all' Azienda

Si riferisce alla partecipazione ad iniziative organizzate all'interno dell'Azienda. Rientrano in questa tipologia di aggiornamento le iniziative di formazione realizzate dall' Azienda con l'utilizzo delle proprie risorse umane, economiche e tecniche nell' ambito dei propri obiettivi di sviluppo, anche avvalendosi della collaborazione di altri soggetti pubblici o privati specializzati nel settore.

L'aggiornamento obbligatorio oltre a costituire un diritto, si configura come un obbligo per l'operatore; pertanto il dipendente convocato a partecipare, non può rifiutare la propria partecipazione se non per comprovati motivi.

Il dipendente che non partecipa all'attività formativa per la quale è stato convocato dovrà produrre idonea giustificazione che qualora non approvata, potrà essere oggetto di contestazione disciplinare.

I Direttori delle strutture devono garantire al proprio personale, anche attraverso una rimodulazione dei turni di servizio, pari opportunità di partecipazione alle iniziative formative.

L'Azienda, inoltre, si impegna a realizzare attività formative accreditate ECM, per il conseguimento da parte dei dipendenti del numero di crediti formativi necessari al raggiungimento dei tetti stabiliti dalla Commissione Nazionale.

Nel rispetto delle norme vigenti, non è consentita la partecipazione ai corsi di formazione in regime di aggiornamento obbligatorio al personale nelle seguenti condizioni:

- a. assenza per malattia o infortunio;
- b. astensione obbligatoria dal lavoro per maternità (anche in considerazione della esenzione dall'obbligo di conseguimento dei crediti formativi ECM);
- c. assenze dal servizio ex L.151/2001;
- d. astensione per fruizione dei benefici previsti dalla L. 104/92;
- e. permessi sindacali;
- f. permessi ex L. 816/85;
- g. aspettativa senza assegni;
- h. altri permessi retribuiti;
- i. turni di guardia o reperibilità presso la propria Struttura.

Il personale che partecipa alle attività di formazione obbligatoria è considerato in servizio a

tutti gli effetti. L'eventuale eccedenza oraria venutasi a determinare dovrà essere recuperata secondo le modalità stabilite dall'azienda. In ogni caso non sarà possibile ricorrere all'istituto dello straordinario. La U.O.S.D. Qualità e Formazione provvede all'inserimento delle presenze nel Programma NOIPA per l'orario di effettiva partecipazione al corso.

6.3.2 Esterno all' Azienda

Rientrano in questa tipologia di aggiornamento:

- la partecipazione a corsi, seminari, convegni e congressi di rilevanza internazionale o nazionale, organizzati da soggetti esterni, che siano coerenti con il profilo professionale di appartenenza del dipendente e le finalità istituzionali dell'Azienda.

Le modalità di accesso all'aggiornamento obbligatorio sono regolamentate da specifico atto predisposto UOSD Qualità e Formazione;

- la frequenza presso enti, centri, istituti, laboratori o altri organismi di ricerca per lo svolgimento di stage finalizzati al compimento di studi speciali o all'acquisizione di tecniche particolari utili per le finalità aziendali, come attestato dal Direttore del servizio di appartenenza e del Dipartimento.

Le modalità di accesso alla frequenza finalizzata presso strutture esterne sono regolamentate da specifico atto predisposto dalla UOSD Qualità e Formazione.

A questa tipologia di attività va riservato un ruolo sussidiario rispetto alle iniziative formative interne.

Si può ricorrere all'aggiornamento fuori sede solo quando vi siano motivazioni di carattere tecnico-scientifico oltre che di carattere organizzativo che non permettono di erogare la formazione all'interno dell'Azienda.

Non possono essere autorizzate richieste di aggiornamento obbligatorio esterno qualora esistano analoghe proposte formative inserite nel PFA.

Dal 1 gennaio 2018 sarà compito esclusivo della U.O.S.D. Qualità e Formazione provvedere all'iscrizione dei dipendenti ai Corsi di formazione fuori sede se autorizzati dall'Azienda in quanto di interesse Aziendale.

Sarà cura delle richiedenti UU.OO. trasmettere, attraverso il Protocollo Aziendale, l'apposito modulo di richiesta (disponibile in INTRANET) compilato e firmato in tutte le sue parti.

6.3.3 Aggiornamento professionale: Corsi Valore PA

L'azienda ha aderito nel 2019, in continuità con gli anni precedenti, al Progetto Valore PA per i corsi di formazione proposti dalla Regione Lazio in collaborazione con INPS.

Tali percorsi formativi riguardano tematiche di natura amministrativa e gestionale e si svolgeranno nel I semestre 2019 presso centri di formazione accreditati esterni individuati dall'INPS.

7. Altre attività espletate dalla UOSD Qualità e Formazione.

7.1 Diritto allo studio

La UOSD Qualità e Formazione, così come disposto dall'atto aziendale, predispone e applica il regolamento aziendale per la concessione dei permessi di studio retribuiti in attuazione delle normative vigenti. L'attribuzione dei permessi di studio deve tener conto di criteri di accesso stabiliti da apposita commissione che è tenuta a valutare anche eventuali ricorsi da parte dei dipendenti.

La concessione dei permessi di studio avviene per anno solare.

7.2 Gestione delle Borse di studio

La UOSD Qualità e Formazione in aderenza a quanto previsto dall'atto aziendale predispone gli atti necessari all'attivazione e alla gestione delle borse di studio recependo i

finanziamenti accolti ed autorizzati dalla UOSD Affari Generali nel rispetto del regolamento Aziendale vigente.

7.3 Attività inerenti l'Anagrafe delle Prestazioni e Amministrazione Trasparente

La UOSD Qualità e Formazione gestisce tutta la documentazione relativa agli incarichi di insegnamento retribuiti dei dipendenti dell'Azienda che svolgono attività di docenza presso i C d L in convenzione e provvede alla loro registrazione presso le strutture governative preposte (Ministero Funzione Pubblica – Anagrafe delle Prestazioni) oltre che alla pubblicazione nel Sito Amministrazione Trasparente.

La UOSD Qualità e Formazione si occupa della registrazione in Anagrafe delle Prestazioni e Amministrazione Trasparente dell'aggiornamento fuori sede e delle borse di studio.

PIANO FORMATIVO AZIENDALE 2019			
QUADRO SINOTTICO			
TITOLO CORSI	OBIETTIVO	EDIZIONI PRESUNTE	GIORNATE PRESUNTE TOTALI
ACLS	Formazione continua nelle manovre di rianimazione cardiopolmonare, in team multiprofessionale;	1	2
Aggiornamenti in medicina trasfusionale	Aggiornamento/mantenimento competenze	1	1
Aggiornamento patologia placentare	Appropriatezza ostetrica, contenimento taglio primario riduzione del rischio clinico implementazioni delle raccomandazioni ministeriali	1	1
Appropriatezza della richiesta di esami diagnostici	Riduzione degli esami non appropriati	1	1
ATLS	Formazione continua nelle manovre di rianimazione cardiopolmonare, in team multiprofessionale;	1	2
BLS	Sicurezza del donatore/paziente come previsto da standard SIMTI 3° Ed 2017	6	6
Brachiterapia nuovi orizzonti	Acquisire conoscenze per l'applicazione delle tecniche	1	1
BREAST UNIT	Favorire il lavoro di equipe	1	4
Contenere la contenzione	Fornire raccomandazioni per la prevenzione delle situazioni assistenziali difficili caratterizzate da comportamenti aggressivi e auto o etero lesivi per il superamento della contenzione. Fornire metodiche alternative alla contenzione, secondo i protocolli aziendali	3	3
Corso Addetti antincendio alto Rischio	Il corso ha lo scopo di fornire elementi necessari affinché gli operatori adottino idonei comportamenti al fine di prevenire il rischio incendi.	7	21
Corso di aggiornamento alla luce delle nuove tecniche ortopediche, di protesi anca, ginocchio spalla	Acquisire conoscenze per l'applicazione delle tecniche	1	1
Corso rischio da esposizione da Videoterminali	Il corso ha lo scopo di fornire elementi necessari affinché gli operatori adottino idonei comportamenti al fine di prevenire i rischi da lavoro correlato.	1	1
Corso rischio da Movimentazione Manuale dei Carichi	Il corso ha lo scopo di fornire elementi necessari affinché gli operatori adottino idonei comportamenti al fine di prevenire i rischi da lavoro correlato.	1	1
Dal campione al referto di microbiologia	Far acquisire ai partecipanti conoscenze teorico-pratiche riguardo alle tecnologie di nuova introduzione, al fine di affrontare il cambiamento organizzativo con consapevolezza	1	1

Dal campione al referto di patologia clinica	Far acquisire ai partecipanti conoscenze teorico-pratiche sull'importanza della verifica e della valutazione di tutte le fasi che costituiscono il ciclo lavorativo del laboratorio	1	1
Diabete in ospedale perché e come gestirlo	Acquisire conoscenze nella gestione del paziente diabetico ospedalizzato	2	2
Diagnostica strumentale nella patologia polmonare non neoplastica	Aggiornamento sulle tecniche radiologiche e appropriatezza nella prescrizione	1	1
EMERGENZA INTRAOSPEDALIERA	Sistema di risposta rapida e criteri di attivazione de MET	1	1
Formazione all'utilizzo del PAI (<i>Professional Assessment Instrument</i>)	Far acquisire competenze nell'utilizzo del sistema informativo infermieristico PAI ai fini della definizione di dati infermieristici standard relativi ai bisogni assistenziali, agli interventi e agli esiti di assistenza.	4	4
Formazione obbligatoria dei lavoratori ai sensi dell'art 37, comma 2, del d.lgs. N. 81/08 corso B: lavoratori ad alto rischio;	Il corso ha lo scopo di fornire elementi necessari affinché gli operatori adottino idonei comportamenti al fine di prevenire i rischi da lavoro correlato.	2	4
Funzioni linguistiche e cognitive: fisiopatologia e applicazioni cliniche	Migliorare la consapevolezza della complessità della funzione linguistica.	1	1
Gestione del paziente amputato	Acquisire conoscenze per l'applicazione delle tecniche	2	2
Gestione delle Stomie	Acquisire competenze specifiche nel trattamento delle Stomie, secondo i protocolli aziendali	3	3
Gestione riabilitativa dei pazienti affetti da patologie croniche vascolari	Implementare linee di attività	1	1
GINO-MEETING	Favorire il lavoro di equipe	1	4
Guida sicura per autisti di mezzi di trasporto su gomma	Sviluppo percezione del rischio e cultura della sicurezza	1	1
I bisogni del paziente oncologico	Applicazione delle procedure delle Evidence Based Practice	1	1
Il rischio di caduta del paziente in ospedale - prevenzione e gestione	Identificare il paziente a rischio di caduta - Prevenire il rischio - Gestire l'evento e segnalarlo con modalità uniformi in Azienda	1	1
Il sistema di trasporto sanitario aziendale, intra-ospedaliero ed extra-ospedaliero	Prevenire il rischio di morte o grave danno conseguenti a malfunzionamenti del sistema di trasporto	1	1
INTERBREAST 2019	Favorire la creazione del team multidisciplinare	1	7
I Piani di Efficientamento nelle A.O.	Far acquisire le competenze dei Piani di Efficientamento nelle A.O.	1	1
L'allattamento al seno secondo il modello OMS-UNICEF	Appropriatezza clinica, salute materno infantile progetto ospedale amico del bambino	1	3

La Cartella Clinica come strumento di Rischio Clinico - obblighi e responsasabilità	Redigere e compilare correttamente la Cartella Clinica - Implementare l'uso della Cartella Clinica Informatizzata - Acquisire nozioni operative e medico-legali	2	2
La comunicazione efficace in sanità	Migliorare la comunicazione operatore/operatore ed operatore/paziente	2	2
La diagnostica ecografica nel monitoraggio della gravidanza alla luce dei nuovi LEA: procedura, appropriatezza e criteri di qualità	Appropriatezza clinica, contenimento della spesa riduzione rischio clinico	1	1
La gestione del paziente neurochirurgico nei diversi setting operativi in ambiente ospedaliero	Approccio multidisciplinare al paziente: prevenzione e gestione delle complicanze del paziente neurochirurgico, gestione del posizionamento del paziente in sala operatoria, gestione delle ferite chirurgiche, della mobilizzazione precoce del paziente operato, riduzione dei tempi di degenza, miglioramento dell'outcome	1	3
La gestione delle lesioni da pressione e delle ferite difficili (NPWT)	Acquisire competenza specifica nella gestione delle lesioni da pressione e delle ferite difficili, mediante l'utilizzo delle linee guida e protocolli aziendali	3	3
La gestione multidisciplinare della patologia neurochirurgica PARTE I	Approfondimento ed aggiornamento periodico multidisciplinare della patologia neurochirurgica con delineazione di percorsi suddivisi e linee guida	1	3
La gestione multidisciplinare della patologia neurochirurgica PARTE II	Approfondimento ed aggiornamento periodico multidisciplinare della patologia neurochirurgica con delineazione di percorsi suddivisi e linee guida	1	3
La malnutrizione ospedaliera	Riconoscere e trattare la malnutrizione può contribuire a ridurre la degenza media	1	1
La Qualità nell'Azienda Ospedaliera	Corso di formazione di base - Alfabetizzazione sulle tematiche della Qualità in Sanità	1	1
La raccolta del sangue e degli emocomponenti	Aggiornamento/mantenimento competenze	1	1
La risonanza ad alto campo (3 Tesla) nelle malattie neurologiche	Stimolare l'ambiente medico a rivedere prassi, consuetudini e l'aggiornamento tecnologico	1	1
La sicurezza in sala operatoria	Prevenire gli errori in sala operatoria di identificazione paziente, lato ed organo - utilizzo check list intraoperatoria e conteggio garze e ferri	1	1
Laboratorio di autoapprendimento - lavorare accanto lavorare insieme	Migliorare la relazione tra le varie figure professionali	1	5
Laboratorio igiene delle mani	Miglioramento adesione igiene delle mani	1	1

L'accreditamento istituzionale del laboratorio di patologia clinica	Rendere partecipe il personale del percorso intrapreso, coinvolgendolo attivamente nella condivisione e conoscenza della documentazione prodotta e dell'applicazione dei contenuti.	1	1
L'appropriatezza in medicina di laboratorio: la fase preanalitica	Consentire un' immediata gestione consapevole dei campioni biologici al fine di migliorare efficacia ed efficienza dell'intero processo diagnostico-terapeutico per garantire la sicurezza del paziente allo scopo di ottenere il miglior outcome.	1	1
Le competenze generali specialistiche in sala operatoria	Far acquisire la gestione dei tavoli operatori, nelle diverse specialità chirurgiche mediante l'alternanza di assegnazione delle singole specialità e dei ruoli funzionali	5	5
Le medicazioni semplici e complesse	Migliorare la compliance del paziente al ricovero	1	1
L'induzione del parto	Appropriatezza ostetrica, contenimento taglio primario riduzione del rischio clinico	2	2
LUNG MEETING	Favorire il lavoro di equipe	1	4
Management Ostetrico della Gravidanza Fisiologica. Accompagnare e avere cura	Comprensione assistenza e sostegno al processo psicofisico della gravidanza fisiologica	1	1
Meeting cardiologia d'urgenza	Approfondire tematiche cliniche di cardiologia d'urgenza	1	4
MIELOMA MEETING	Favorire il lavoro di equipe	1	2
MIOMEETING	Favorire il lavoro di equipe	1	5
Modelli organizzativi e gestionali di best practice in DMPO	Disciplinare gestione del decesso in ospedale approfondimento gestione dei rifiuti	1	1
Morte o disabilità permanente in neonato sano di peso > 2500 gr non correlata a malattia genetica	Prevenire il rischio di morte o disabilità permanente in neonato sano di peso >2500 grammi non correlata a malattia congenita - Migliorare la sicurezza del neonato alla nascita e nel periodo post-natale	1	1
NEUROMEETING	Favorire il lavoro di equipe	1	4
NIV	Conoscenza indicazione terapeutica e gestione della Ventilazione nonInvasiva in PS e BO (conoscenze pratiche utilizzo ventilatori presenti in PS e BO);	1	1
Nuovi Modelli organizzativi (intensità di cura, assistenza modulare)	Far acquisire competenze per mettere in atto nelle proprie UO modelli organizzativi che supportino un'assistenza basata sul modello di assistenza modulare e per intensità di cura per migliorare l'efficienza e la qualità dell'assistenza	2	2

Patologia testa collo-diagnostica per immagini-indicazioni e risultati	Miglioramento delle conoscenze diagnostiche	1	1
PBLSD	Formazione continua nelle manovre di rianimazione cardiopolmonare, in team multiprofessionale;	3	3
Prevenzione del suicidio del paziente in ospedale	Prevenire il rischio (ridurre il numero) di suicidi e/o tentati suicidi nei pazienti ricoverati	1	1
Prevenzione della morte materna correlata al travaglio e/o parto	Gestire le condizioni di rischio clinico in corso di travaglio e/o parto all'interno dell'ospedale al fine di prevenire esiti sfavorevoli e/o fatali (mortalità materna).	1	1
Prevenzione della morte, coma o grave danno da errori in terapia farmacologica	Prevenire il rischio di eventi avversi causati da uso non corretto dei farmaci nell'ambito dell'assistenza ospedaliera	1	1
Procedura per il controllo e la validazione della scheda RAD	Diffondere la procedura per il controllo e la validazione della scheda RAD	1	1
Processi di integrazione ospedale territorio - percorsi socio assistenziali	Implementazione modalità operative presa in carico del paziente	2	2
Protezionistica alle radiazioni ionizzanti	Garantire l'attuazione degli strumenti di protezionistica	3	3
Trattamento del dolore acuto e cronico	Conoscenza approfondita del dolore cronico corretta gestione dei sistemi venosi totalmente impiantati e lavoro di equipe	1	1
Trattamento del paziente traumatizzato con tecniche mininvasive	Ridurre l'invasività dell'atto chirurgico e migliorare il decorso post operatorio	1	1
TRAUMA	Gestione del trauma	1	1
TRIAGE BASE	Formazione continua in Triage, sia del personale infermieristico che dei medici per la condivisione multiprofessionale.	1	2
Triage pediatrico	Formazione continua in Triage, sia del personale infermieristico che dei medici per la condivisione multiprofessionale.	1	1
TRIAGE RETRAINING	Formazione continua in Triage, sia del personale infermieristico che dei medici per la condivisione multiprofessionale.	1	1
Umanizzazione e accoglienza	Diffondere la cultura dell'accoglienza in ospedale	1	1
URO MEETING	Favorire il lavoro di equipe	1	4

Aggiornamento fuori sede anno 2019

Area Funzionale Supporto Amministrativo

U.O.C./U.O.S.D	ATTIVITA' FORMATIVA	FONDI ASSEGNATI
AFFARI GENERALI	Formazione specifica su tematiche riguardanti la U.O.	3000,00
PIANIFICAZIONE STRATEGICA BUDGET CONTROLLO DI GESTIONE SUPPORTO OIV E CONTROLLO INTERNO	Formazione specifica su tematiche riguardanti la U.O.	1000,00
GESTIONE E SVILUPPO INCREMENTO DELLE TECNOLOGIE INFOMATICHE	Formazione specifica su tematiche riguardanti la U.O.	1500,00
ATTIVITA' AMMINISTRATIVO LEGALE	Formazione specifica su tematiche riguardanti la U.O.	1000,00
PROGETTAZIONE CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE STORICO	Formazione specifica su tematiche riguardanti la U.O.	2000,00
ECONOMICO FINANZIARIA E PATRIMONIALE	Formazione specifica su tematiche riguardanti la U.O.	4000,00
POLITICHE DEL PERSONALE E GESTIONE RISORSE UMANE	Formazione specifica su tematiche riguardanti la U.O.	4500,00
ACQUISTI BENI E SERVIZI	Formazione specifica su tematiche riguardanti la U.O.	2500,00
INGEGNERIA CLINICA	Formazione specifica su tematiche riguardanti la U.O.	1000,00
GESTIONE E SVILUPPO DELLE TECNOLOGIE USO RAZIONALE DELL'ENERGIA MANUTENZIONE EDILE E IMPIANTISTICA	Formazione specifica su tematiche riguardanti la U.O.	4000,00
TOTALE		24500,00

**PREVISIONE COSTI U.O.S.D. QUALITA' E FORMAZIONE
ANNO 2019**

PIANO FORMATIVO AZIENDALE ANNO 2019	
DESCRIZIONE ATTIVITA'	Importo in Euro
FORMAZIONE CONTINUA:	
Costo contributo Provider ECM Regionale (importo fisso annuale)	2.582,28
Costo contributo ECM Regionale per le previste edizioni dei corsi (spesa presunta)	28.145,98
Costo docenti corsi ECM programmati (spesa presunta)	26.181,48
Spese rimborso docenti esterni (spesa presunta)	5.000,00
Costo aggiornamento fuori sede Area sanitaria (spesa presunta)	15.000,00
Riviste abbonamenti on –line (spesa presunta)	30.000,00
Area Amministrativi (spesa presunta)	24.500,00
Piano Anticorruzione Aziendale (spesa presunta)	4.200,00
Formazione sul Nuovo Codice degli Appalti (spesa presunta)	2.000,00
Corsi ACLS (spesa presunta)	8.000,00
Formazione su Microsoft office 365 (spesa presunta)	16.000,00
Piano di Formazione Antincendio (spesa presunta)	10.096,00
Formazione RLS (spesa presunta)	3.000,00
Totale costi presunti Formazione Continua	174.705,74
FORMAZIONE DI BASE (CORSI DI LAUREA):	
Costo docenti corsi di laurea (spesa presunta)	66.588,00

Totale costi presunti Formazione Continua e Formazione di Base – PFA 2019	241.293,74
--	-------------------

PIANO QUALITA' ANNO 2019	Importo in Euro
Piano Qualità e Accreditamento (spesa presunta)	50.000,00
Totale costi presunti Piano Qualità ANNO 2019	50.000,00

RIEPILOGO COSTI PRESUNTI U.O.S.D. QUALITA' E FORMAZIONE	Importo in Euro
Totale Generale PFA Anno 2019	241.293,74
Totale Piano Qualità Anno 2019	50.000,00
TOTALE GENERALE COSTI PRESUNTI U.O.S.D. QUALITA' E FORMAZIONE ANNO 2019	291.293,74

DELIBERAZIONE

N. 1220/DG DEL 28 Dic. 2018

Si attesta che la deliberazione: è stata
pubblicata sull'Albo Pretorio on-line in data

28 Dic. 2018

- è stata inviata al Collegio Sindacale in data:

28 Dic. 2018

- data di esecutività:

28 Dic. 2018

Deliberazione originale
Composta di n. 23 fogli
Esec. il, 28 Dic. 2018
Il Dirigente ad interim della
U.O.S.D. Affari Generali
(Dr.ssa Angela Antonietta Giuzio)
F.to